



## LEGGE REGIONALE N° 31/2008 ART 24. "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN AREE MONTANE".

(D.G.R. n. 3632 del 21.05.2015)

INTERVENTO	BENEFICIARI	MISURE PREVISTE	MASSIMALI E % DI INTERVENTO
<b>2.1</b> <i>Investimenti nelle imprese agricole</i>	Imprese, Titolari di P.IVA attiva in campo agricolo iscritti alla CC.I.AA. al Registro Imp. Agricole e Coltivatori Diretti, Società agricole, Cooperative agricole	Mis. 2.1.1-Realizzazione ed adeguamento fabbricati rurali; Mis. 2.1.3-Acquisto di attrezzature per la modernizzazione delle stalle; Mis. 2.1.4-Adeguamento e modernizzazione del parco macchine; Mis. 2.1.5-Impianto di colture arbustive ed arboree di pregio; Mis. 2.1.6-Opere di miglioramento fondiario;	Spesa ammissibile max €. 30.000; % di contributo al 40% sia per le opere che per le dotazioni altri richiedenti; Per i giovani agricoltori al 50% sia per le opere che per le dotazioni.
<b>2.2</b> <i>Miglioramento della produttività e funzionalità delle malghe</i>	Proprietari pubblici e privati, affittuari / concessionari con contratto d'affitto superiore a 6 anni.	Mis. 2.2.1-Manutenzione straordinaria, ristrutturazione e ampliamento dei fabbricati rurali adibiti alla produzione primaria e all'alloggio ad uso esclusivo degli operatori d'alpeggio. Mis. 2.2.3-Opere di raccolta e distribuzione dell'acqua; Mis. 2.2.4-Approvvigionamento energetico; Mis. 2.2.5-Acquisto di impianti ed attrezzature per la lavorazione e trasformazione del latte; Mis. 2.2.8-Sistemazione di erosioni e dissesti mediante tecniche di ingegneria naturalistica.	Spesa ammissibile max €. 30.000 l'anno % di contributo al 40% sulla Mis. 2.2.5 tutti i richiedenti max €. 12.000; 60% per le rimanenti misure; Beneficiari Enti pubblici Max. €. 18.000 Altri beneficiari Max €. 15.000
<b>2.3</b> <i>Riqualificazione e modernizzazione e dei processi di trasformazione</i>	Le forme associate di produttori agricoli Le Imprese individuali, le Società agricole e le Cooperative agricole.	Mis. 2.3.1-Adeguamento e ristrutturazione dei locali utilizzati per la trasformazione dei prodotti agricoli; Mis. 2.3.2-Acquisto di impianti ed attrezzature per le attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti; Mis. 2.3.3-Acquisto di impianti di refrigerazione associativi; Mis. 2.3.4-Acquisto di mezzi per il trasporto refrigerato di materie prime e prodotti trasformati;	Spesa ammissibile max 100.000 Euro sulle Mis. 2.3.1 e 2.3.2; 30.000 Euro sulle Mis. 2.3.3 e 2.3.4; Fino al 40% per tutte le Misure indicate.

**Ogni richiedente può presentare solo una domanda all'anno per una sola misura; la domanda può riguardare più tipologie d'intervento, nel rispetto dei limiti di finanziamento indicati al punto 5.1 del bando.**

Gli aiuti alle Imprese agricole devono rispondere ai criteri di:

- **Sufficiente capacità professionale dell'imprenditore:** Al momento della presentazione della domanda, il titolare/legale rappresentante dell'impresa agricola che richiede l'aiuto o la persona preposta alla direzione dell'impresa stessa deve dimostrare di avere una sufficiente capacità professionale. La capacità professionale è presunta per le persone che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:
  - Siano in possesso dell'attestato di qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
  - Abbiano esercitato per almeno 2 anni attività agricole come capo azienda, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo;
  - Siano in possesso di un titolo di studio di livello universitario in campo agrario, forestale, veterinario o delle scienze naturali oppure di diploma di scuola media superiore, di istituto professionale o centro di formazione professionale negli stessi campi. In questo caso, la durata complessiva dell'iter scolastico (compresa la formazione professionale) deve essere di almeno 11 anni.
- **Provenienza aziendale della materia prima lavorata.** Nel caso dei richiedenti di cui alla lettera B del par. 9.1 del Bando, almeno i 2/3 della materia prima lavorata devono essere di provenienza aziendale, ossia prodotti dal richiedente stesso.

**Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi iniziati prima della data di presentazione della domanda.**

I richiedenti, tuttavia, possono iniziare i lavori e/o acquistare le dotazioni anche prima della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Comunità Montana. In tal caso l'amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo nei riguardi del richiedente qualora la domanda non sia totalmente o parzialmente finanziata. Le domande vanno presentate, su apposito modello, complete degli allegati e di tutti i dati richiesti per le diverse tipologie di Misura,

**a partire dal 07 luglio 2016 al 22 agosto 2016,**

**tramite il SIARL della Regione Lombardia e, entro i 10 giorni continuativi successivi dovranno essere consegnate (la copia cartacea) presso gli Uffici preposti della Comunità Montana dove, dopo una prima verifica rispetto alla documentazione prodotta e ad eventuali errori sanabili o palesi, saranno istruite.**

La Comunità Montana comunicherà ai richiedenti, nei termini prescritti, l'esito dell'istruttoria, indicando per ogni domanda: il punteggio assegnato, l'importo e la tipologia della spesa ammissibile, il contributo concedibile, e le modalità di comunicazione sulla successiva eventuale comunicazione di finanziamento e la durata in graduatoria della domanda. In caso di istruttoria con esito negativo, la Comunità Montana ne motiva dettagliatamente le cause.

**Per quanto non espressamente riportato nel volantino si rimanda alle Modalità Attuative approvate dalla Comunità Montana consultabile sul sito: <http://www.cmav.so.it/>**